Florentin Smarandache

Arrivederci, Sicilia!

fotogiornale istantaneo

Florentin Smarandache

Arrivederci, Sicilia!

---

fotogiornale istantaneo

Revisori:

prof. dr. Giorgio Nordo
Università degli Studi di Messina
drd. Lorenzo Affé
Università degli Studi di Messina
prof. dr. Giovanni Cupaiolo
Università degli Studi di Messina

Florentin Smarandache

Arrivederci, Sicilia!

fotogiornale istantaneo

Biblio Publishing

1091 West 1st Ave
Grandview Heights, OH 43212
United States of America
Ph. 614.485.0721
Email: Info@BiblioPublishing.com
https://BiblioPublishing.com/

ISBN: 978-1-59973-800-0

20-21.09.2024

Una nuova avventura scientifica!

Ora in Sicilia: MeCoNet 2024, *Mediterranean Conference on Neutrosophic Theory* (Conferenza mediterranea sulla teoria neutrosofica), Accademia Peloritana dei Pericolanti, Messina, Sicilia, Italia, 24-25 settembre 2024.

L'Accademia Peloritana dei Pericolanti, fondata nel 1729, è un pilastro della vita accademica e culturale di Messina. Il suo logo rappresenta una nave che naviga sulle acque turbolente dello Stretto di Messina e sta a simboleggiare le sfide affrontate dagli studiosi sulla strada della conoscenza e della verità.

L'Università di Messina (fondata nel 1548) ospiterà la conferenza attraverso il suo dipartimento MIFT (Matematica, Informatica, Fisica e Scienze della Terra).

Tra gli sponsor istituzionali: la Regione Calabria, le città di Reggio Calabria e Messina, l'Istituto Nazionale di Matematica "Francesco Severi" (INDAM), l'Associazione Calabria Formazione.

Delta Airlines da Tucson a Los Angeles (1 ora e 55 minuti).

Poi, con *KLM*, da Los Angeles ad Amsterdam (10 ore e 25 minuti), attraverso l'oceano.

Infine, sempre con *KLM*, da Amsterdam a Catania in Sicilia (2 ore e 50 minuti).

*

L'Aeroporto Fontanarossa di Catania (CTA), noto anche come “Aeroporto Internazionale Vincenzo Bellini”, si trova a circa cinque chilometri a sud-ovest della città. Prende il nome dal famoso compositore d'opera Vincenzo Bellini, il quale è nato proprio qui.

L'aeroporto è il più trafficato della Sicilia e il quarto in Italia. Qui operano grandi compagnie aeree come *ITA Airways*, *Lufthansa* e *KLM*, oltre a compagnie più economiche come *easyJet* e *Ryanair*.

KLM è la più antica compagnia aerea al mondo ad aver mantenuto il proprio nome e si dice serva una rete di 170 destinazioni europee e intercontinentali.

*

Vincenzo Bellini (1801-1835), da cui prende il nome l'aeroporto (nome completo: Vincenzo Salvatore Carmelo Francesco Bellini), è stato un compositore del periodo romantico.

→Un ritratto di Bellini de Pietro Lucchini

Famoso per la fluidità delle sue melodie e per la sua linea melodica lunga ed espressiva, unita all'ornamentazione vocale, chiamata bel canto. Tra le sue opere più famose: “Norma” (1831), “La sonnambula” (1831), “I Puritani” (1835).

Morì molto giovane, a soli 33 anni, a Puteaux, vicino Parigi, probabilmente per un'infezione intestinale.

*

Il rumore tremolante dell'aereo, mescolato alla musica in cuffia. Mezzo addormentato nel cuore della notte, sopra l'immensità dell'oceano.

*

In rotta verso l'Europa. Questo aereo va avanti e avanti e avanti e... non arriva mai!

Siamo sopra la Groenlandia - lo vedo sullo schermo elettronico.

Stiamo attraversando metà del globo, da ovest a est..

Ad aspettarmi all'aeroporto di Catania c'erano il Prof. Dott. Giorgio Nordo e il suo dottorando in scienze neutrosofiche, Lorenzo Affé.

Ero in ritardo, perché uno dei miei bagagli da stiva era stato lasciato ad Amsterdam!

Ho dovuto scrivere un reclamo...

*

Luglio - conferenza in Perù.

Agosto - conferenza a Cuba.

Settembre - conferenza in Italia.

Programma intenso.

22.09.2024

In autobus da Messina a Palermo: 2 ore e 30 minuti, 14 €.

Ci sono molte gallerie, poiché Messina si trova tra il mare e le montagne. Bellissimi paesaggi su entrambi i lati dell'autostrada. *Una bella vista!*

*

—Buongiorno, Sicilia!
Mi chiamo Florentin Smarandache!

Con una popolazione di quasi 5 milioni di abitanti, la Sicilia è l'isola più grande del Mar Mediterraneo.

È dominata dall'imponente vulcano Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa con i suoi 3357 metri.

*

L'isola ha una storia affascinante. Fondata da coloni fenici e greci.

Gli antichi siciliani vissero per secoli in mezzo a grandi conflitti, come le guerre tra Greci e Cartaginesi, durate 315 anni (tra il 580 e il 265 a.C.).

Nel 1860, nel contesto dell'unità d'Italia, la Sicilia entrò a far parte dello Stato italiano grazie all'eroica spedizione guidata da Giuseppe Garibaldi, che fu una delle principali figure del Risorgimento.

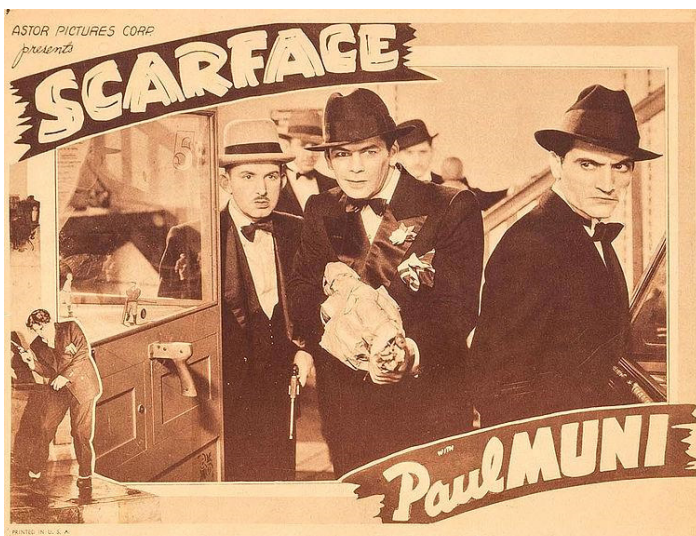
Nel 1946 ha ottenuto l'autonomia amministrativa, diventando una regione autonoma a statuto speciale, che le consente un certo grado di autogoverno.

*

La cultura eclettica della Sicilia si riflette nell'architettura, nella gastronomia e nelle tradizioni locali, che risentono delle influenze fenicie, greche, romane, arabe e normanne.

È famosa per la sua gastronomia, con specialità come gli arancini, una sorta di palle di riso ripiene di ragù (il sugo italiano più famoso) impanate e fritte, o i cannoli, un dolce a base di ricotta fresca, leggera e cremosa. La ricotta è simile all'urda rumena. Essa è un tipo di formaggio ottenuto dal siero del latte (di pecora) dopo la separazione della cagliata.

*

La Sicilia è anche famosa per la sua famigerata mafia (Cosa Nostra), che ha esteso la sua influenza oltre i confini dell'Italia fino agli Stati Uniti. Figure leggendarie come Al Capone e famiglie famose come la famiglia Gambino hanno contribuito all'immagine torbida della mafia siciliana.

Promo del film "Scarface" del 1932 (Astor Pictures), ispirato alla vita di Al Capone.

Cosa Nostra iniziò a svilupparsi in Sicilia nel XIX secolo, in un contesto di instabilità politica ed economica.

Struttura gerarchica. A capo c'è un boss e si compone di diverse famiglie, ognuna con i propri territori e le proprie aree di attività.

*

L'organizzazione si è evoluta da accordi di protezione che garantivano ai proprietari terrieri la sicurezza contro i ladri. In seguito, ha riscosso i diritti di protezione dalle imprese locali, minacciandole con la violenza. Utilizzava imprese legittime per nascondere l'origine illegale dei fondi. Ha svolto un ruolo cruciale nell'importazione e nella distribuzione di droga in Europa e negli Stati Uniti.

*

Con le ondate migratorie dall'Italia iniziate alla fine del XIX secolo e proseguite fino alla metà del XX secolo, molti siciliani arrivarono negli Stati Uniti, in fuga dalla povertà, dalla violenza e dall'insicurezza. La mafia siciliana iniziò a sviluppare strutture nelle grandi città (New York, Chicago, New Orleans) dove si concentravano le comunità italiane. Questo portò alla formazione di clan mafiosi, tra cui Genovese, Gambino, Lucchese, Bonanno.

*

A partire dagli anni '50-'60, le autorità statunitensi iniziarono a dare un giro di vite alla mafia.

L'FBI sviluppò strategie specifiche per indagare e smantellare le strutture mafiose.

Venne implementato il Programma Testimoni Protetti, che permetteva ai testimoni di collaborare con le autorità, diminuendo il timore di rappresaglie.

Nel decennio 1980-1990, le autorità italiane hanno intensificato la lotta alla mafia.

Ciò ha comportato l'arresto e la condanna di leader influenti e purtroppo la morte di tante persone che l'hanno combattuta con onore e coraggio.

Tra le vittime per mano della mafia ricordiamo:

Giovanni Falcone, la moglie e gli agenti della scorta con l'esplosione di un tratto autostradale nei pressi di Capaci (Palermo).

Paolo Borsellino e gli agenti della scorta un'esplosione in Via D'Amelio (Palermo).

Don Giuseppe Puglisi (detto Pino Puglisi), sacerdote cattolico ucciso davanti l'uscio di casa.

Uno dei più noti leader mafiosi degli Stati Uniti, John Gotti, è stato condannato nel 1992, segnando un momento importante nella lotta contro la mafia.

*

La mafia ha una presenza significativa nella letteratura, nel cinema e nell'arte. Ma film come “The Godfather” (Il Padrino) e “Goodfellas” (Quei bravi ragazzi) hanno reso popolare un'immagine romantica e un po' distorta della mafia. In realtà, la mafia aveva legami profondi con la politica italiana (e poi americana), corrompendo i funzionari e influenzando le decisioni politiche per proteggere i propri interessi.

*

Non ci si è annoiati affatto durante il viaggio da Messina a Palermo, grazie alla lunga chiacchierata tra me e Lorenzo.

Giorgio Nordo con i suoi dottorandi

Giorgio Nordo è ricercatore e professore associato presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, Informatiche, Fisiche e della Terra (MIFT) dell'Università di Messina, con oltre vent'anni di esperienza accademica.

Si è laureato in Matematica presso l'Università di Messina, sotto la supervisione del Prof. Filippo Cammaroto, con il massimo dei voti, presentando una tesi di diploma su "Introduzione alla teoria dei frattali".

Successivamente ha conseguito il dottorato di ricerca in Matematica con una tesi dal titolo "Complicazioni perfette di funzioni", sotto la supervisione dello stesso professore dell'Università di Messina Filippo Cammaroto e del professor Jack R. Porter dell'Università del Kansas (USA).

*

Le sue aree di ricerca comprendono la Topologia Generale, la Topologia delle Fibre, la Geometria Digitale, gli Spazi Morbidi e gli Spazi Neutrosofici.

Giorgio ha tenuto un'ampia gamma di corsi, tra cui Fondamenti di informatica, Modelli e metodi computazionali per la geometria, Topologia, Geometria III e Geometria computazionale.

Ha pubblicato oltre sessanta articoli scientifici su riviste internazionali e atti di conferenze.

Collabora con ricercatori di varie parti del mondo.

È stato invitato come ricercatore in visita per lunghi periodi in Spagna, Russia e Stati Uniti.

Giorgio è anche membro di numerosi comitati scientifici di conferenze internazionali, associate editor di diverse prestigiose riviste scientifiche e revisore di articoli per diverse riviste scientifiche internazionali.

Florentin Smarandache

Plithogeny,
Plithogenic Set,
Logic,
Probability,
and Statistics

Al Professor
Giorgio Nordo
con ammirazione e
amicizia!
24 settembre 2024
Università di Messina,
Italia

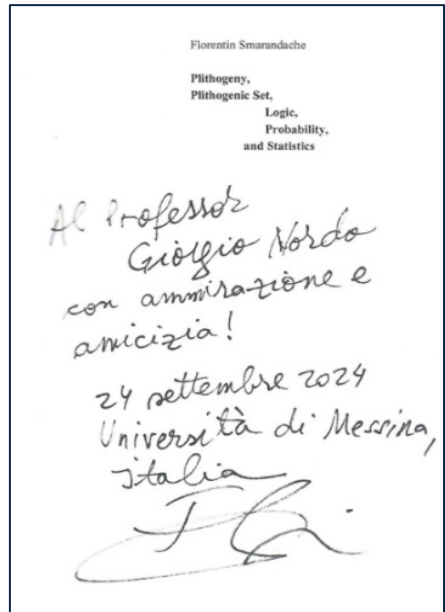
Spiccate capacità di programmazione e particolare interesse per lo sviluppo di software per la modellazione e la simulazione geometrica. Conoscenza di linguaggi di programmazione quali C, Pascal, PHP e Python a livello avanzato.

Oltre alle attività accademiche, Giorgio è impegnato nella divulgazione scientifica attraverso l'organizzazione no-profit *Calabria Formazione*, dedicata alla solidarietà educativa.

*

Pur lavorando a Messina, vive a Reggio Calabria, dall'altra parte dello stretto, con Paola e i loro due figli Matteo e Alessandro.

Appassionato di viaggi, di esplorazione di nuovi luoghi e culture. Pratica il paracadutismo. Appassionato di scacchi e pilota di droni.

*

Casteldaccia è un piccolo e pittoresco insediamento vicino a Palermo con una popolazione di circa 11.000 abitanti e una posizione geografica privilegiata, vicino alla costa, che offre una vista mozzafiato sul Mar Tirreno.

Fondata nel XVIII secolo, nel 1737, dal marchese Vincenzo Maria Grifeo, che decise di coltivare intensamente la vite.

La città prende il nome da Castello d'Accia, un castello locale.

*

Duca di Salaparuta fu fondata nel 1824 dall'aristocratico Ferdinando di Salaparuta.

Nel corso degli anni, l'azienda ha subito diversi cambi di proprietà e ammodernamenti, ma ha mantenuto il suo impegno nelle tradizioni vinicole siciliane, con uve tipiche della regione, come Nero d'Avola, Inzolia, Grillo o Catarratto.

Vengono offerti anche tour delle cantine, dove i visitatori possono conoscere il processo di vinificazione e degustare i vini di loro produzione.

Tra i loro vini, abbiamo assaggiato il Corvo, un vino bianco iconico, e il Duca di Salaparuta, un vino di qualità superiore con un'attenzione particolare al *terroir*.

*

Pulita, moderna, bella – Palermo.

Capitale della Sicilia.

Limpido.

*

Palermo si pronuncia in siciliano Palermu [paˈlɛrmu].

In siciliano, la vocalizzazione è più aperta e accentata.

In Italia, il termine "dialetto" è spesso usato per indicare le diverse lingue regionali, ma il siciliano ha caratteristiche sufficientemente distinte per essere considerato una lingua a sé stante.

Simile ad altri "dialetti" italiani, come il napoletano o il veneziano, che hanno una struttura propria e non sono sempre comprensibili ai parlanti dell'italiano standard.

*

Mi piace che gli italiani leggano il mio cognome come Smarandache in rumeno, mentre in altre lingue mi chiamano Smarandaș (francese), Smarandacii (inglese), Smarandahe (tedesco) o Smarandace (spagnolo).

Il nome corrispondente in italiano è Fiorentino.

Palermo è un porto sul Mar Tirreno.

Fondata dai Fenici nel 734 a.C., passò poi in possesso dei Cartaginesi.

Vi si stabilirono poi colonie greche.

L'area metropolitana raggiunge 1,2 milioni di abitanti.

Il turismo è fiorente.

Piacevole clima mediterraneo.

*

La città è circondata da montagne (domina il Monte Pellegrino) e pianure paludose nel bacino formato dai fiumi Papireto, Kemonia e Oreto.

Il Papireto è un fiume breve, con un corso di circa 10 km, che nel corso degli anni è stato regolarizzato e in alcune zone anche arginato per evitare le inondazioni.

Il Kemonia scorre attraverso l'area urbana e ha sofferto negli anni delle attività umane, con una significativa perdita di habitat naturali.

L'Oreto è il più lungo dei tre, con un corso di circa 35 chilometri. Ha origine nelle montagne intorno a Palermo e scorre verso sud dove sfocia nel Mar Tirreno.

Il fiume svolge un ruolo essenziale per l'approvvigionamento idrico dell'area circostante ed è importante per l'agricoltura.

*

Il calcareo Monte Pellegrino sorge a circa 600 metri di altitudine, a circa 10 km dalla costa.

Area protetta, parte della "Riserva Naturale Monte Pellegrino", ospita una ricca biodiversità di pineti, arbusti e varie piante mediterranee.

La montagna ha un forte significato religioso. Si dice che Santa Rosalia, patrona di Palermo, abbia vissuto e sia morta sul monte nel XII secolo.

*

Santa Rosalia, soprannominata La Santuzza, nacque intorno al 1130 da una famiglia nobile, imparentata con la famiglia reale normanna di Sicilia. La tradizione vuole che fosse una discendente di Carlo Magno.

Invece di vivere a corte, Rosalia scelse di ritirarsi in una vita di preghiera e penitenza. Si sarebbe rifugiata in una grotta sul Monte Pellegrino, dove avrebbe dedicato la sua vita completamente a Dio come eremita.

Quest'anno ricorre il 400° anniversario di Santa Rosalia
si celebra senza interruzione a Palermo.

*

Prima di partire per un viaggio, controllo la temperatura per sapere cosa indossare.

La struttura urbana di Palermo è divisa in due parti distinte: la Città Vecchia (Paleopolis) e la Città Nuova (Neapolis).

*

<u>Paleopolis</u> fu fondata dai Fenici nel IX secolo a.C.. Il sito, scelto per la sua posizione strategica ai piedi del Monte Pellegrino, offriva una difesa naturale e l'accesso alle risorse.

Organizzata in strade strette, che si intersecano in modo labirintico come le città fenicie.

La Città Vecchia è ricca di storia, con molti monumenti e rovine che riflettono le influenze fenicie, greche, romane e arabe.

*

Neapolis fu fondata più tardi, in epoca greca (intorno all'VIII secolo a.C.), come estensione di Paleopolis verso il mare. Ciò facilitò lo sviluppo del porto e del commercio marittimo. Con un porto accessibile, attirò mercanti e viaggiatori da tutto il mondo conosciuto, con un impatto economico significativo sulla regione.

Entrambe le aree della città, Paleopolis e Neapolis, sono state dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO per la loro ricchezza storica e culturale.

Nel centro storico è possibile visitare la Cattedrale di Palermo, il Palazzo Reale, il Teatro Massimo e altri monumenti storici.

La città nuova offre l'accesso al Teatro Greco, un impressionante sito archeologico che riflette l'influenza greca nella città.

*

Palermo fu poi conquistata dagli arabi e tra l'831 e il 1072 d.C. fu incorporata negli Emirati di Sicilia.

*

Ho portato con me anche “Guida di conversazione italiano-romena”, di Adriana Lăzărescu (Editura Sport Turism, Bucarest, 1977), che ho poi regalato a Lorenzo.

Una comunità di oltre 3000 rumeni vive qui.

*

Una curiosità della lingua italiana: un uomo tedesco, una donna tedesca; al plurale, tedeschi per gli uomini e tedesche per le donne.

Ma il paese è chiamato Germania.

Il termine theodiscus deriva da un adattamento latino della parola gotica *thuidisko*, usata dagli Ostrogoti durante le invasioni dell’Italia.

I linguisti hanno ricostruito la parola proto-germanica *Þeodisk, derivante da þeudō, “popolo”, *þiudiskaz (riferito al popolo).

*

Nel centro della città di Palermo. Pulito, con una ricca architettura. Auto parcheggiate in fila lungo le strade.

Sulla famosa Via Maqueda, con Lorenzo Affé.

Via Maqueda attraversa il centro storico della città, collegando Piazza Castelnuovo a Piazza dei Quattro Canti, un punto d'incontro simbolico della città.

Arteria principale, affollata, dove si svolgono una varietà di attività commerciali, culturali e sociali. Costruita nel XVII secolo. Chiamata così da un antico quartiere arabo.

Numerosi edifici storici, alcuni risalenti al periodo barocco, altri a epoche più recenti.

Qui si trova anche Palazzo di Napoli (o *Palazzo della Città*), costruito tra il 1600 e il 1620, che nel corso del tempo è stato utilizzato come residenza ufficiale per diverse autorità locali, incluso il Senato di Palermo.

*

All'incrocio tra Via Maqueda e Via Vittorio Emanuele si trova Piazza dei Quattro Canti (conosciuta anche come Piazza Vigliena), una piazza iconica di Palermo nota per la sua architettura barocca e i suoi quattro angoli decorati con statue che simboleggiano le quattro stagioni e il quattro regioni storiche della città di Palermo:

Kalsa (sud-est), Seralcadi (sud-ovest),
Albergaria (nord-ovest) e Castellammare (nord-est).

*

Al ristorante Osteria Villana nel centro di Palermo, vicino alla Cattedrale.

Assaggio due specialità deliziose della cucina siciliana: Tagliere Siciliano e Pasta con sarde e finocchietto selvatico.

E bevo una Birra Moretti.

*

Tagliere Siciliano è un piatto tradizionale di antipasti, che include una vasta selezione di prodotti locali.

Può includere formaggi tipici siciliani, spesso stagionati e saporiti, come il pecorino (formaggio di latte di pecora) o il caciocavallo, accompagnati da vari salumi gustosi, leggermente speziati, come salame, prosciutto o salsiccia (salsiccia siciliana). Accanto vengono servite olive, peperoni

arrostiti o verdure sottaceto, il tutto accompagnato da pane fresco, pane cunzatu (un pane siciliano con olio d'oliva, pomodori e spezie).

*

Pasta con sarde e finocchietto selvatico è un altro piatto della cucina siciliana. Pasta lunga, chiamata bucatini (simili agli spaghetti), con un sugo ricco e un contrasto tra dolce e salato. Le sardine fresche, pulite, tenere e aromatiche. Il tutto arricchito da finocchietto selvatico, una pianta aromatica.

*

Birra Moretti è stata fondata nel 1859 da Luigi Moretti nella città di Udine (regione Friuli-Venezia Giulia).

L'etichetta delle birre prodotte con questo marchio riporta l'immagine del fondatore, con un cappello di paglia in testa e un sorriso amichevole sul volto.

Tra le varietà di birra con questo logo, mi piace una birra rossa, Birra Moretti La Rossa (un tipo di *bock*).

Stiamo passeggiando per Via Ruggero Settimo, un'altra strada rinomata qui, un punto di riferimento per la vita commerciale e sociale di Palermo.

L'arteria è vibrante ed elegante. Collega le principali attrazioni della città.

Prende il nome da Ruggero Settimo, un importante uomo politico e militare italiano del XIX secolo, con un ruolo essenziale nella storia dell'unificazione italiana.

Settimo è stato un sostenitore dell'indipendenza della Sicilia e dei movimenti rivoluzionari del periodo del Risorgimento. Ha ricoperto la carica di presidente del Senato del Regno d'Italia dopo l'unificazione.

*

Via Ruggero Settimo inizia dalla zona del Teatro Politeama e si estende fino a Piazza Verdi, dove si trova il famoso Teatro Massimo, uno dei più grandi teatri d'opera d'Europa.

Questa strada fa parte di un importante percorso pedonale e stradale che include anche Via della Libertà, un'altra strada celebre di Palermo, conosciuta per i negozi di lusso.

Via Ruggero Settimo è spesso paragonata ad altre strade commerciali importanti d'Europa per la sua atmosfera cosmopolita e l'intensa attività, sia diurna che notturna.

Qui troviamo numerosi negozi di marche internazionali e italiane, boutique di lusso, ristoranti, bar e librerie. È il posto ideale per lo *shopping* e le passeggiate.

*

La strada ospita anche molti eleganti edifici del XIX e XX secolo, molti dei quali con architettura neoclassica o Art Nouveau.

Il Teatro Politeama Garibaldi e il Teatro Massimo sono due importanti punti di riferimento culturali situati alle estremità della strada, e nelle vicinanze ci sono altri monumenti storici che vale la pena visitare.

*

Cattedrale di Palermo, conosciuta anche con il nome religioso Cattedrale di Santa Vergine Maria Assunta.

Testimonianza vivente della storia della Sicilia, influenzata da diverse culture e civiltà: araba, normanna, bizantina e barocca. Fu costruito sul sito di un'antica chiesa bizantina, trasformata in moschea durante l'occupazione araba della Sicilia.

La costruzione della cattedrale iniziò nel 1185, sotto la guida dell'arcivescovo Gualtiero Offamilio (detto anche Walter del Mulino o Gualtiero Offamil), durante il periodo

dominato dai Normanni (XII secolo). Avviando questo grandioso progetto, Gualtiero volle riaffermare la potenza del cristianesimo in Sicilia, ma anche creare un simbolo dell'influenza normanna sull'isola.

Il nome Offamilio deriva, sembra, da una corruzione dell'espressione "della famiglia", che fa pensare che fosse un favorito o un parente della corte normanna in Sicilia.

Tuttavia, le sue origini non sono del tutto chiare. Alcuni storici ritengono che fosse di origine inglese o normanna, arrivando in Sicilia probabilmente con altri Normanni in seguito alla conquista normanna dell'isola nell'XI secolo.

Nel corso della sua carriera, Gualtiero divenne una figura influente, non solo in ambito religioso, ma anche nella politica siciliana di quel periodo.

L'architettura della cattedrale è un affascinante mix di stili dovuto ai numerosi rimaneggiamenti e restauri avvenuti nel corso dei secoli. Lo stile normanno originario è più evidente nella struttura principale, ma sono chiaramente visibili influenze gotiche, arabe, neoclassiche e barocche.

La facciata della cattedrale è dominata da imponenti torri ed eleganti archi, che riflettono lo stile gotico-catalano. Le torri e le mura esterne hanno un aspetto fortificato, ricordando il ruolo difensivo che avevano in passato alcune chiese.

La cupola della cattedrale fu aggiunta nel XVIII secolo in stile neoclassico e rappresenta un'armoniosa fusione di stili architettonici vecchi e nuovi.

In contrasto con l'esterno grandioso, l'interno della cattedrale è piuttosto sobrio, con numerose cappelle dedicate a santi e importanti figure religiose. Tra queste spicca la Cappella di Santa Rosalia, che custodisce le reliquie di Santa Rosalia.

La cattedrale ospita le tombe di importanti re e regine, tra cui quelle di Ruggero II, fondatore del Regno di Sicilia, e dell'imperatore Federico II. Queste tombe sono fatte di marmo e sono riccamente decorate.

Dal 2015 la Cattedrale di Palermo fa parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO, essendo inserita nel complesso architettonico "Palermo Arabo-Normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale".

*

Nella cattedrale, dorme il suo sonno eterno don Pino Puglisi (nome completo Giuseppe Puglisi), prete cattolico noto per la sua coraggiosa opposizione alla mafia siciliana e la sua dedizione alle comunità povere di Palermo.

Nato il 15 settembre 1937 a Brancaccio, quartiere povero e mafioso di Palermo, e ucciso il 15 settembre 1993, don Pino Puglisi è considerato un martire ed è stato beatificato dalla Chiesa cattolica nel 2013.

Don Pino Puglisi è cresciuto in un ambiente dominato dall'influenza mafiosa, ma fin da piccolo ha scelto di seguire un percorso spirituale. Fu ordinato sacerdote nel 1960 e operò in diverse parrocchie palermitane, sempre attivo nel sostegno ai poveri e agli emarginati.

Nel 1990 è stato nominato parroco della chiesa di San Gaetano nel quartiere Brancaccio, zona fortemente influenzata dalla mafia siciliana. Don Pino prese una posizione ferma contro la mafia, non condannandola direttamente dal pulpito, ma attraverso le sue azioni sociali ed educative, viste come una minaccia al potere dell'organizzazione criminale.

*

Uno dei suoi progetti più importanti fu la creazione di un centro educativo per bambini e adolescenti, per allontanarli dalla strada e dall'influenza della mafia.

Con queste azioni, Don Puglisi cercava di rompere il ciclo della violenza e offrire ai giovani un futuro diverso.

Diceva che “Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto”, un invito all'azione collettiva e alla responsabilità civica.

Gli sforzi di Don Puglisi per liberare la comunità dall'influenza criminale furono percepiti come una sfida diretta da parte di Cosa Nostra.

GIORNALE DI SICILIA

ANNO 133 N. 253 GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 1993 L. 1300

Ucciso prete antimafia

Un colpo di pistola alla nuca per don Giuseppe Puglisi Era il parroco di Brancaccio

Agguato sotto casa, in piazzale Anita Garibaldi, poco prima delle 22. Al pronto soccorso è arrivato già morto. Proprio ieri aveva compiuto 56 anni. La sua chiesa e il suo gruppo erano stati vittime di cinque attentati. Aveva cambiato il quartiere creando un comitato civico.

Il cardinale: «Uno che faceva il proprio dovere»

PALERMO. «Sicuramente la delinquenza locale può essere responsabile di questo delitto. Padre Puglisi era uno dei sacerdoti più preparati, più apostolici e anche

Il 15 settembre 1993, proprio nel giorno in cui festeggiava il suo 56° compleanno, Don Puglisi fu assassinato dalla mafia davanti alla sua casa a Brancaccio. Gli assassini lo colpirono alla testa, e uno di loro confessò in seguito che le ultime parole del sacerdote furono: “Me lo aspettavo”.

Nel 2013, Papa Francesco lo dichiarò Beato, riconoscendolo come martire, la prima vittima della mafia canonizzata dalla Chiesa Cattolica.

*

La Sicilia comprende anche le isole dell'Arcipelago delle Eolie, un gruppo di isole situate nel Mar Tirreno, a nord della Sicilia: Lipari, Vulcano, Stromboli, Panarea, Salina, Alicudi, Filicudi.

<u>Lipari</u> è l'isola più grande dell'arcipelago. Da qui proviene il marmo di Lipari.

<u>Vulcano</u>, come suggerisce il nome, è un'isola con attività vulcanica. Scala di Fuoco è un percorso turistico che conduce ai crateri del vulcano. Vi sono fumarole, sorgenti termali, spiagge di sabbia nera.

<u>Stromboli</u>, anch'esso ad attività vulcanica, presenta eruzioni frequenti e spettacolari.

<u>Panarea</u> è l'isola più piccola dell'arcipelago, ma anche la più apprezzata dai turisti di lusso. Vi sono bellissime spiagge, acque cristalline, atmosfera bohémien, yacht.

<u>Alicudi</u> ha un paesaggio selvaggio e uno stile di vita tradizionale. Non ci sono strade asfaltate, il trasporto si effettua a piedi o in catamarano.

<u>Filicudi</u> offre spiagge idilliache e opportunità di immersioni.

<u>Salina</u> è famosa per i suoi vini di qualità e la salamoia.

Antiche rovine popolano tutte queste isole.

*

Lorenzo Affé ha discusso la sua tesi di dottorato in Matematica applicata, dal titolo "Una classe Python per la Morfologia Neutrosofica", sotto la guida del Prof. Giorgio Nordo, Ph.D., presso il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Geologia, presso l'Università degli Studi di Messina, Sicilia, nell'anno accademico 2022-2023.

*

Alloggio all'Hotel Villa Archirafi, situato a pochi passi dal Giardino Botanico, vicino a Via Maqueda e Piazza Marina, vivace piazza storica dove si svolgono fiere ed eventi e che ospita splendidi giardini. € 86 a notte.

23.09.2024

Ritorno da Palermo a Messina con *TrenItalia* per esplorare altri paesaggi lungo le rive del Mar Tirreno.

*

Per tutta la vita sono stato un emigrante!
Da me stesso
al di fuori
e ritorno.

*

La città di Cefalù, situata sulla costa nord dell'Isola è la prima stazione di Palermo.

Cefalù ha una storia millenaria, essendo stata abitata fin dall'antichità. Il suo nome deriva dalla parola greca Kephaloidion, che significa "testa", "promontorio", in riferimento all'imponente roccia che domina la città.

Originariamente insediamento greco, passò poi sotto il controllo romano e successivamente subì l'influenza di bizantini, arabi e normanni.

*

La Cattedrale di Cefalù, costruita in stile normanno, con superbi mosaici bizantini, tra cui l'iconica immagine del Cristo Pantocratore, uno dei migliori esempi di mosaico medievale in Europa.

Risale al 12° secolo ed è elencato come patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Presumibilmente costruito dal re normanno Ruggero II come ringraziamento per il suo miracoloso salvataggio da una tempesta in mare.

La Rocca è un imponente massiccio roccioso. Spettacolare vista panoramica sulla città e sul Mar Tirreno. Lungo il sentiero che si inerpica sulla scogliera si possono osservare i resti di un'antica fortezza e il Tempio di Diana, santuario preistorico.

Lavanderia a gettoni medievale (Lavatoio Medievale), esempio di ingegneria medievale, costruita per consentire il lavaggio della biancheria con l'acqua portata da una vicina sorgente.

Faccio foto al viaggio in treno, molte sono sfocate...

*

Abbiamo soggiornato all'Hotel La Residenza a Messina, con prenotazione universitaria, vicino al centro storico e commerciale e vicino alla stazione ferroviaria. Albergo di qualità.

Stanco dopo il viaggio da Palermo.

*

Vengo informato da KLM che il mio bagaglio, smarrito ad Amsterdam dalla compagnia aerea, mi verrà consegnato oggi - dopo che ieri avevo comprato a Palermo vestiti per diverse centinaia di dollari (perché non avevo più niente da indossare!).

Ho incontrato il Prof. Univ. Dr. Hovik Matevossian, affiliato al Centro di ricerca per l'informatica e il controllo dell'Accademia russa delle scienze e dell'Università di Yerevan (Armenia). Specializzazioni: equazioni differenziali, fisica matematica, sistemi di elasticità, sistemi di Stokes, equazioni biarmoniche, equazioni poliarmoniche.

*

—*Cin-cin*!

Hovik sorride ed esclama:

—L'universo (della parola) Smarandache! (In matematica si comincia con: "Sia *U* un universo di discorso...").

Mi ha invitato a tenere una conferenza all'Università di Yerevan, in Armenia.

*

Ho donato alla Biblioteca dell'Università degli Studi di Messina alcuni miei libri sulla neutrosofia e la pletogenesi, anche un volume di poesie (al loro sorriso), e una USB contenente una Biblioteca Digitale con 870 libri e circa 10.000 articoli elettronici, tutti in formato .pdf.

I libri da me donati sono stati ricevuti dall'istituto dal professor Giovanni Cupaiolo.

*

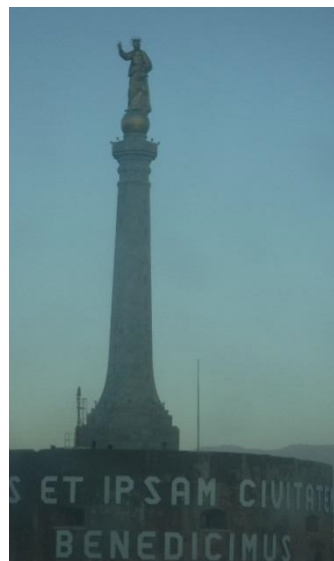
Clima subtropicale mediterraneo a Messina.

Con mandarini, aranci, uliveti... Vigneti da vino. Commercio, ovviamente turismo, soprattutto crociere marittime. Oltre 600.000 abitanti nell'area metropolitana.

Messina è circondata dai Monti Peloritani. Chiamata dagli antichi greci Zancle - Ζάγκλη (falce) per la conformazione del terreno: comprende il porto e la baia. Fondata nell'VIII secolo da coloni greci.

Storia turbolenta come la maggior parte dei luoghi sulla Terra...

Occupata dai Cartaginesi nel 397 a.C., poi riconquistata da Dionisio I di Siracusa.

*

Curiosità: Le città di Messina e Reggio Calabria furono devastate nel 1908 a causa di un terremoto e purtroppo metà della popolazione siciliana ed un terzo di quella calabrese persero la vita.

*

La città di Siracusa, in provincia di Siracusa (287 ca.-212 ca. a.C.), è la città natale del famoso matematico e ingegnere greco antico Archimede, vicino al Mar Ionio.

Tra le altre scoperte, Archimede definì il concetto oggi utilizzato nell'analisi matematica dell'infinitesimale.

*

Le guerre puniche (264-146 a.C.), tra Romani e Cartaginesi, per la supremazia sul Mediterraneo, compresa la rivolta delle truppe cartaginesi (241-238/237 a.C.).

*

La storia del mondo è piena di sangue e distruzione. Omicidi, genocidi, riduzione in schiavitù dei vinti e saccheggio delle risorse naturali e umane dei territori occupati.

*

Curiosamente, un esercito di mercenari, chiamati Mamertini (Figli di Marte), al comando di Agatocle (361-289 a.C.), tiranno di Siracusa, conquistò la città di Messina nel 288 a.C. uccisero tutti gli uomini e presero le donne come mogli!

Conquistata dai Romani nel 64 d.C., ha conosciuto un grande sviluppo.

*

La città fu devastata anche dalla “peste nera” (iniziata nel 1347), un'infezione portata dalle navi asiatiche in arrivo al porto e dagli eserciti mongoli.

Intere navi galleggiavano in mare con tutti i passeggeri a bordo morti o prossimi alla morte...

La Peste Nera (o Peste Bubbonica) è stata una delle pandemie più devastanti della storia. Profondo impatto sull'Europa nel XIV secolo.

→ Un medico della peste

Iniziò nell'anno 1347 e durò, si ritiene, fino all'anno 1351, provocando la morte di circa 30 milioni di persone. All'epoca si trattava di una percentuale compresa tra il 30% e il 60% della popolazione europea.

Causata dal batterio *Yersinia pestis*, trasmesso all'uomo dalle pulci che vivono sui ratti o attraverso il contatto con animali infetti.

È iniziato in Asia centrale e si è diffuso rapidamente lungo le rotte commerciali. Il primo luogo in cui è stata segnalata l'epidemia è stato il porto di Messina. Da qui si diffuse rapidamente nelle grandi città come Genova, Venezia e Firenze. Molte città hanno imposto quarantene e misure di isolamento per prevenire la diffusione della malattia.

Furono create leggi rigorose in materia di igiene e salute pubblica. Alcune comunità sono state accusate di essere la causa dell'epidemia, portando alla persecuzione.

24.09.2024

Prima giornata del Convegno Mediterraneo sulla Teoria Neutrosofica (MeCoNeT 2024), presso l'Accademia Peloritana dei Pericolanti dell'Università degli Studi di Messina (24-25 settembre 2024).

Apertura della Conferenza.

L'evento è organizzato dal Dipartimento MIFT (Scienze di Matematica, Informatica, Fisica e della Terra) dell'Università di Messina e segna il primo congresso internazionale sulle teorie neutrosofiche al di fuori del continente americano.

La regione del Mediterraneo sta diventando un centro chiave per la ricerca sulla teoria neutrosofica, un campo in rapida crescita.

MR

Messina2024.pdf
Crea
Accedi
Modifica
Converti
Firma elettronica
Trova testo o strumenti
The concept of the "optimality principle" emerged as a fundamental tool introduced by Molodtsov in the foundational publications on soft sets theory [5]. This principle was crafted specifically to address and navigate the challenges inherent in this field of study.
As I have already indicated above, since my Report is a Review, it is natural to give well-known definitions that have been defined by well-known scientists in this field of science, some of whom are present in this room.
Definition 1 ([5]). The optimality principle can be defined as the mapping $R : m \to 2^C$, where m represents the model of the operation, and C denotes the set encompassing rational agent choices in a general case, which depends on the model m.
Many practical applications rooted in theories like game theory, optimal control theory, and decision theory inherently grapple with diverse uncertainties. Consequently, the quest often revolves around seeking a solution that approaches optimality. However, due to the non-existence of an optimal solution in certain scenarios, the pursuit shifts towards finding a satisfactory solution instead.
The meticulous exploration of various models depicting human behavior through the utilization of the "optimality principle" is extensively discussed in [9]. The author examines formulations of maximum problems under both independent and interconnected constraints, as well as the pursuit of equilibrium, optimization challenges within game environments, and hierarchical games. Notably, the author highlights that within these scenarios, the simplification of intricate variational-type problems into extreme problems on initial sets was achievable solely under the restriction of limited goal functions. Notably, no specific requirements for continuity, compactness, or additional regularity conditions were necessary.
In a separate study detailed in [10], the author specifically addresses the maximin problem, exploring methodologies to relax its stability conditions. Demonstrating that ensuring the stability of the soft mapping does not mandate continuous or semi-continuous model functions, the author introduces the modified penalty method. This approach enables the approximation of the maximin

MeCoNeT 2024

*

MeCoNeT 2024 ha attirato più di 100 partecipanti da più di 15 paesi, con più di 50 contributi scientifici.

Partecipanti da: Italia, Danimarca, Armenia, Russia, Stati Uniti, Pakistan, India, Polonia, Messico, Iraq, Regno Hascemita di Giordania, Egitto, Macedonia, Marocco, Ecuador, Grecia.

Molte sono state le presentazioni online dato che il format dell’evento era ibrido - con sessioni in presenza presso l'Accademia Peloritana dei Pericolanti e sessioni parallele online.

*

Ho tenuto una conferenza plenaria (un'ora circa): Tre decenni di teorie neutrosofiche e plitogeniche e loro applicazioni (1995-2024).

MeCoNeT 2024
MIFT

MeCoNeT 2024

Ho messo online e ho fatto riferimenti (*links*) a vari concetti (logica Neutrosofica non standard, NeutroAlgebra, AntiAlgebra, NeutroGeometria, AntiGeometria, SuperHiper-Algebra, SuperHiperGraf, Filosofia Neutrosofica (o Neutrosofia), Doppia Algebra (Due Pieghe), ecc.

*

Sono sorpreso dalla popolarità delle teorie neutrosofiche e pletogeniche! Mi sento onorato.

Tra i partecipanti: Prof. Farkhanda Afzal (Università Nazionale della Scienza e della Tecnologia, Pakistan), Prof. Bhimraj Basumatary (Università Bodoland, India), Prof. Said Broumi (Università Hassan II, Marocco), Prof. Paulraj

Gnanachandra (Ayya Nadar Janaki College Ammal, India), Prof. Saeid Jafari (Fondazione per le Scienze Matematiche e Fisiche, Danimarca), Prof. Hovik Matevossian (Accademia Russa delle Scienze, Mosca), Prof. Giovanni Molica Bisci (Università di Urbino, Italia), Prof. Tomasz Witczak (Università della Slesia, Polonia).

I membri del comitato scientifico di MeCoNeT 2024 erano: Mohamed Abdel-Basset (Università di Zagazig, Egitto), Reneta P. Barneva (Università statale di New York, Fredonia, USA), Bhimraj Basumatary (Università di Bodoland, India), Valentin E. Brimkov (Università statale di New York, Buffalo, USA), Said Broumi (Università Hassan II, Marocco), Mario De

Salvo (Università di Messina, Italia), Matteo Gorgone (Università di Messina, Italia), Saeid Jafari (Fondazione per le Scienze Matematiche e Fisiche, Danimarca), Hovik Matevossian (Accademia Russa delle Scienze, Mosca, Russia), Francesco Oliveri (Università di Messina, Italia), Patrizia Rogolino (Università di Messina, Italia) e Ahmed A. Salama (Università di Port Said, Egitto).

*

Su un grande schermo vengono trasmessi i presentatori online in primo piano rispetto agli altri.

Ho scattato alcune foto con il mio smartphone perché la vecchia macchina fotografica aveva esaurito la batteria.

Purtroppo, diversi ricercatori indiani non sono riusciti ad ottenere il visto per entrare in Italia.

BS
TV
T. Vasugi
AK
GN
G Narzary
AP
PB
AC
Tharani K
RP
CoNeT 2024

Stavamo mangiando all'Imori Bar, durante la pausa pranzo dalla conferenza.

*

—Io parlo un po' di italiano...

—Non “picolo”, “poco”!

*

Pichere acua.

Espressione siciliana che significa "brocca d'acqua".

*

Molti ricercatori in India sono interessati alla scienza più che al denaro.

Accademia
MIFT
NSS

Antonios Paraskevas
NeT 2024
rence on Neutrosophic Theory

Il Prof. Dr. Wajih, ricercatore indiano presso l'Università di Monterey, dice di essere venuto alla conferenza appositamente per vedermi e scattare una foto insieme.

Mi invitano anche a presentare presso l'Università di Monterey (UDEM), uno degli istituti di istruzione superiore più prestigiosi del Messico.

*

La dolce vita!

E bella Italia!

Paese artistico.

Vedi Italia, poi...

*

La vita avventurosa che ho condotto… anticonformista, spesso rischiosa… sempre contro il tempo…

Con momenti esilaranti e bassi infernali.

Non è male cadere, ma sapersi rialzare…

È davvero bello cadere a volte, avere qualcosa da cui sollevarsi… Sapere cosa vuol dire giù, su e nel mezzo (neutrosofico).

Al bar Máh Spremi si festeggiano i bellissimi risultati della conferenza.

Máh Spremi è un marchio alimentare messinese. Famosi sono i loro prodotti a base di agrumi: succhi d'arancia e limonate naturali.

Utilizza metodi tradizionali di produzione di succhi, senza additivi, conservanti. Packaging ecologico, con materiali sostenibili, per ridurre l'impatto sull'ambiente.

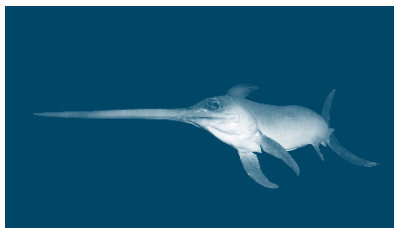
Musica da bar ritmata ed emozionante.

*

Statue dei giganti Mata e Grifone, due figure leggendarie che, secondo la tradizione, sono i fondatori di Messina.

La leggenda narra che Grifone, gigantesco guerriero saraceno, si innamorò di Mata, una bellissima giovane nobile siciliana di Messina, virtuosa e fedele al cristianesimo. Grifone, affascinato dalla sua bellezza e dal suo carattere, si convertì al cristianesimo per sposarla.

*

Il pesce spada (*Xiphias gladius*) è caratteristico dello Stretto di Messina. Specie pelagica, vive in acque aperte, a varie profondità.

Ha una forma caratteristica con un muso lungo e affilato che ricorda una spada e lo aiuta nella caccia permettendogli di trafiggere la preda.

Si nutre di pesci e molluschi, essendo un efficace predatore grazie alla sua velocità e manovrabilità.

*

Tutto siciliano chiedo: cibo siciliano, bevande siciliane.

Adesso scopro la Birra dello Stretto, marchio di birra artigianale originario di Reggio Calabria.

Il nome fa riferimento allo Stretto di Messina, che separa la Calabria dalla Sicilia, a simboleggiare il collegamento tra le due regioni.

Birra dello Stretto utilizza ingredienti provenienti dall'agricoltura locale.

*

Giorgio Nordo mi informa che la stampa locale ha ripreso il nostro convegno internazionale.

Prima dell'evento, piattaforme mediatiche come StrettoWeb hanno presentato il prossimo congresso, sottolineando il ruolo di Messina come ospite di questo innovativo incontro internazionale sulla teoria neutrosofica. Articoli di CalabriaPost, TempoStretto e Il Reggino hanno descritto l'evento come essenziale per l'avanzamento delle teorie matematiche legate all'incertezza e alle contraddizioni, contribuendo a sensibilizzare la comunità scientifica e il grande pubblico.

25.09.2024

Il professor Giovanni Molicabisci mi invita a tenere delle presentazioni anche all'Uniurb, la sua università vicino Roma (a Urbino, nelle Marche), in futuro interessato alle logiche/insiemi neutrosofici non standard. Uniurb, ufficialmente Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, è stata fondata nel 1506, una delle più antiche università d'Italia. Inizialmente solo un centro di studi umanistici.

*

L'università prende il nome da Carlo Bo, influente critico letterario e saggista, che fu rettore dell'istituzione per un record di 54 anni, dal 1947 al 2001.

In "Letteratura come vita" (l'opera, pubblicata nel 1938, influenzò fortemente il pensiero letterario italiano), sostenne l'idea che la letteratura non dovesse essere solo un mezzo per descrivere la realtà, ma una forma stessa di vita, un modo di comprendere l'esistenza umana.

Carlo Bo fu un importante sostenitore del movimento ermetico (in italiano, "ermetismo"), una forma di poesia della prima metà del XX secolo incentrata su simboli e astrazioni, in brevi forme poetiche con linee condensate e ritmi irregolari, scaturite dal simbolismo di certi Paul Valéry e Stéphane Mallarmé e dal modernismo di T.S. Eliot.

Il nome Ermetismo deriva dal dio Hermes Trismegisto, simbolo dei segreti e della conoscenza esoterica, e suggerisce l'idea di un poema “chiuso”, non immediatamente accessibile al lettore comune. Il mondo “esterno” viene spesso ignorato o ridotto a uno sfondo vago, mentre le preoccupazioni interiori sono dominate dalle ansie esistenziali.

La poesia di Giuseppe Ungaretti è considerata la pietra angolare di questa tendenza. Un altro esponente dell'Ermetismo, Salvatore Quasimodo, ricevette il Premio Nobel per la Letteratura nel 1959, così come Eugenio Montale nel 1975.

*

Alla Rosticceria Famulari, durante la pausa del convegno, per una degustazione.

*

Sono stato informato che il mio bagaglio smarrito è stato ritrovato da KLM e mi è stato portato.

Il giorno prima di partire!

*

Ultimo giorno della conferenza. Ultime presentazioni. Molti dall'India, presentandosi su teams (piattaforma di *Microsoft*).

*

La sera, al ristorante A cucchiara, si socializza e si festeggia.

*

A mezzanotte, sorpresa! Una grande torta con Happy Birthday e due numeri, 70 e 30, apposta per me!

30 anni di neutrosofia e 70 anni di vita.

Ma leggo: 30 anni di vita e 70 anni di neutrosofia, con divertimento di tutti.

I colleghi italiani mi apprezzano...

Sono i primi a festeggiare il mio compleanno: c'è ancora tempo fino al 10 dicembre.

26.09.2024

Sulla Calypso attraversiamo lo Stretto di Messina fino a Reggio Calabria e Villa San Giovanni, io e il professor Said Jafari. Biglietto 4€, 30 minuti.

Villa San Giovanni, fondata nel XIX secolo, funge da punto di imbarco per i traghetti che trasportano passeggeri e veicoli tra l'Italia continentale e la Sicilia.

Da questo molo è possibile prendere anche gli aliscafi per le Isole Eolie.

*

Un aliscafo è un tipo di imbarcazione con ali portanti utilizzata frequentemente per il trasporto rapido tra le isole Eolie, Capri, Ischia e altre destinazioni turistiche.

Sotto il corpo dell'imbarcazione, gli aliscafi hanno ali sommerse (idroali, simili alle ali di un aereo) che, a una certa velocità, creano una forza di sollevamento. In questo modo, si riduce la resistenza al moto e si raggiungono velocità superiori rispetto ai traghetti tradizionali.

Tuttavia, i costi operativi di queste imbarcazioni sono superiori a quelli dei traghetti convenzionali e non funzionano bene in condizioni di mare agitata, poiché la loro stabilità ne risente.

*

A Reggio Calabria, capoluogo della regione Calabria, sul lato opposto dello Stretto rispetto a Messina. Circa 180.000 abitanti.

Giorgio vive qui e fa il pendolare ogni giorno per andare all'università, a Messina.

Alla Pasticceria Matteotti.

La cucina calabrese è rinomata per i suoi piatti, in particolare la nduja (pasta di carne piccante), i formaggi e i frutti di mare freschi.

*

La città fu fondata nel sec. VIII a.C. (con il nome di Rhegion) da coloni greci provenienti dall'isola di Eubea. Dal II sec. III a.C. sotto il dominio romano. Sotto i Bizantini (dal VI secolo d.C.).

Si sviluppò come porto marittimo e subì numerose invasioni e distruzioni.

*

Al Museo Archeologico Nazionale della Magna Grecia (MarRC) che ospita un'impressionante collezione di reperti greci, tra cui due antiche statue di bronzo di guerrieri greci, ben conservate, scoperte nel 1972 sul fondale marino vicino a Riace, a 8 metri di profondità, del peso di 400 kg ciascuna.

Vasta collezione di vasi greci dipinti, con notevoli esempi di ceramica attica e lucana.

Contiene anche un'impressionante collezione di oggetti funerari, armi, gioielli e manufatti rinvenuti nelle necropoli dell'area magnogreca.

La Magna Grecia si riferisce all'Italia meridionale, colonizzata dai Greci a partire dall'VIII secolo a.C.

*

Il museo, situato in Corso Garibaldi, è stato inaugurato nel 1959 e il suo edificio principale è stato progettato dall'architetto Marcello Piacentini in stile modernista.

Nel 2016 il museo ha riaperto dopo un'ampia ristrutturazione che ha ridisegnato le esposizioni e le infrastrutture, mettendo in primo piano modalità interattive di presentazione della storia.

*

La città fu incendiata dai corsari guidati da Hayreddin Barbarossa nel 1543, poi distrutta nuovamente dagli stessi corsari sotto Dragut nel 1563 e da Scipione Sinan Cicala nel 1594.

*

Hayreddin Barbarossa (c. 1478–1546), noto anche come Hizir Reis nell'impero ottomano, famoso comandante navale e pirata.

Il sultano ottomano, Solimano il Magnifico, nominò Hayreddin ammiraglio della flotta ottomana nel 1533. Una delle più grandi vittorie di Barbarossa fu quella del 1538. La sua flotta sconfisse una coalizione navale europea, guidata da Papa Paolo III, in una battaglia decisiva a Preveza (oggi in Grecia).

Hayreddin Barbarossa si ritirò dall'attività navale negli anni Quaranta del Cinquecento e morì nel 1546 a Costantinopoli (Istanbul). Sepolto nel quartiere Beşiktaş di Istanbul, dove si trova un mausoleo costruito in suo onore.

*

Dragut (1485-1565), un altro abile comandante navale dell'Impero Ottomano, successore di Barbarossa. Uno dei suoi più grandi successi fu la conquista della città di Tripoli (oggi capitale della Libia) nel 1551, che trasformò in una base navale strategica forza degli Ottomani nel Mediterraneo.

Una delle campagne più famose di Dragut fu la sua partecipazione all'Assedio di Malta nel 1565, dove gli Ottomani tentarono di conquistare l'isola di Malta, che era controllata dai Cavalieri dell'Ordine di San Giovanni.

Dragut rimase gravemente ferito durante l'assedio quando fu colpito da una palla di cannone. Morì pochi giorni dopo.

*

Scipione Sinan Cicala (1551-1620), nato a Catania come figlio di un importante nobile, Antonio Cicala, fu un importante studioso e diplomatico, con contributi alla scienza e alla letteratura, ma anche abile nella politica locale, rappresentando gli interessi della Sicilia e della nobiltà siciliana nei rapporti con la corona spagnola e le altre potenze europee.

*

Catania è la seconda città più grande della Sicilia, situata sulla costa orientale dell'isola ai piedi dell'Etna, il vulcano più attivo d'Europa.

Questa vivace città ha una storia lunga e affascinante, essendo stata fondata dai Greci nel 729 a.C. e successivamente conquistata da Romani, Bizantini, Arabi e Normanni, ognuno dei quali ha lasciato la propria impronta culturale e architettonica.

Piazza del Duomo è il cuore della città e ospita la Cattedrale di Sant'Agata, patrona della città, e la Fontana dell'Elefante, simbolo della città, un obelisco nero con un elefante in pietra lavica.

Via Etnea è la strada principale, con negozi, bar e imponenti edifici in stile barocco.

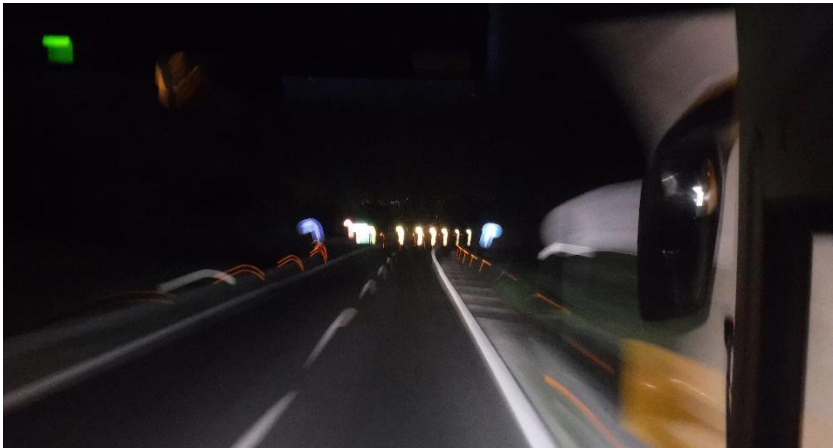
Qui si trovano numerose rovine romane e greche, tra cui un teatro romano ben conservato e un antico mercato.

*

Catania è stata colpita da diverse eruzioni vulcaniche e terremoti, il più devastante dei quali è stato quello del 1693, che ha quasi completamente distrutto la città.

Dopo questo evento, la città è stata ricostruita in stile barocco, motivo per cui viene spesso chiamata "città barocca", e il suo patrimonio architettonico le è valso l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

27.09.2024

Alle 3.25 la sveglia del mio smartphone ha suonato per svegliarmi...

In autobus da Messina all'aeroporto di Catania. Giorgio e Lorenzo mi hanno accompagnato alla stazione nel cuore della notte. Il lungo viaggio di ritorno negli Stati Uniti.

Musica italiana... *Questo grande amore* e così via.

L'autostrada - pulita come uno specchio, moderna.

*

Bella, bella, bella - Italia. Paese artistico. Mi piace!

Sto scrivendo al buio, dal viaggio in autobus.

Musica italiana allegra. Poi Andrea Bocelli.

*

Aeroporto di Catania. Volo per Roma.

Noto che, oltre all'inglese, gli annunci sono in mandarino.

Un gran numero di turisti provenienti dalla Cina.

Sento parlare in rumeno, imbarco per Bucarest al gate 12.

*

E sulla strada, sulla strada, sulla strada...

Per tutta la vita sono stato in viaggio...

Emigrando ed emigrando ancora e ancora...

*

Catania - Roma: 1 ora e 25 minuti, con AirFrance. Poi, dall'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci - Fiumicino (FCO), Roma - Atalanta (GA, USA): 11 ore e 5 minuti. Da lì, Atalanta - Tucson (AZ, USA): 3 ore e 42 minuti.

*

Mantenere le cinture allacciate quando si sta seduti.

Alitalia vola senza problemi!

Tempo perfetto, nessuna turbolenza.

La verde Italia dall'alto!

*

Sull'aereo, sfoglio il mio diario istantaneo.

Dieci ore di volo attraverso il Pacifico, ho tutto il tempo... Scrivo, cancello.

Scrivo velocemente e di getto per non dimenticare.

Le impressioni fresche svaniscono se non le si annota subito.

*

—Arrivederci, Sicilia! Ti saluta con affetto, Florentin Smarandache.

Riferimenti

Articoli di stampa che annunciano MeCoNet 2024:

• *StrettoWeb*
https://www.strettoweb.com/2024/09/messina-prepara-congresso-internazionale-teoria-neutrofisica-info/1797736/

"Immaginate di trovarvi di fronte a un problema in cui la risposta è sì, no, o forse. È qui che entra in gioco la teoria neutrosofica: una rivoluzionaria branca della matematica che supera i limiti della logica classica e fuzzy, affrontando l'incertezza e l'indeterminatezza con nuovi strumenti concettuali. È in questo scenario all'apparenza paradossale che prende vita il Mediterranean Conference on Neutrosophic Theory (in breve, MeCoNeT 2024), il Congresso Internazionale che radunerà a Messina, il 24 e 25 settembre, i più grandi esperti mondiali della matematica dell'incertezza."

• *Official MeCoNeT Website*
https://www.meconet.org/

"MeCoNeT 2024 has an international character and aims to bring together, for the first time in the Mediterranean area, as well as in Europe, researchers studying different theoretical and applicative issues related to the vast and varied field of Neutrosophic Theories, an interdisciplinary and innovative field of research that lies at the intersection of Mathematics, Logic, Computer Science, Philosophy and other sciences."

• *MIFT University of Messina*
https://mift.unime.it/it/eventi/meconet-2024

“Il congresso presieduto da Giorgio Nordo del Dipartimento MIFT dell’Università di Messina e da Florentin Smarandache dell’Università del New Mexico (USA), si svolgerà presso l’edificio principale dell’ateneo messinese, nella sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti, in una modalità ibrida che permetterà la partecipazione sia in presenza che online di oltre 70 studiosi provenienti da tutto il mondo, inclusi paesi quali Egitto, Giordania, Arabia Saudita, Yemen, Polonia, Ungheria, India, Pakistan, Thailandia, Messico e Stati Uniti.”

• *Il Reggino*
https://www.ilreggino.it/societa/2024/09/02/a-messina-il-meconet-2024-il-primo-congresso-internazionale-sulla-matematica-dellincertezza/

“La Teoria Neutrosofica, introdotta negli anni ‘90 proprio dal prof. Smarandache rappresenta un’estensione delle logiche classica e fuzzy che integra il concetto di indeterminazione al fine di rendere matematicamente descrivibili eventi caratterizzati da informazioni vaghe o lacunose.

In un mondo sempre più complesso e pervaso dall’indeterminatezza, questa teoria offre una prospettiva innovativa che affronta l’incertezza dal punto di vista matematico. (…) Nata come estensione della logica classica e fuzzy, la Teoria Neutrosofica si è progressivamente espansa e ha influenzato positivamente altre branche della Matematica, dall’Algebra alla Topologia Generale, migliorandole e arricchendole di nuovi strumenti concettuali e operativi.

Grazie ai teoremi ed ai metodi offerte dalle discipline neutrosofiche, l'incertezza non è più un ostacolo, ma una dimensione da esplorare con precisione matematica, mediante l'uso di strumenti avanzati per la gestione delle informazioni incomplete e contraddittorie."

• *StrettoWeb*

https://www.strettoweb.com/2024/09/messina-ospita-meconet-2024-primo-congresso-internazionale-matematica-incertezza/1787867/

"L'impiego di strumenti teorici e tecniche derivanti dalla Teoria Neutrosofica consente infatti di affrontare e risolvere problemi concreti in vari campi, dalla gestione dell'informazione incerta nel Machine Learning e nell'analisi di Big Data, all'analisi di sistemi complessi in Fisica, Economia e Biologia e altri settori scientifici, dimostrando che la Matematica può essere la chiave per comprendere l'incerto."

• *Cn24tv.it*

https://cn24tv.it/news/260487/meconet-24-primo-congresso-internazionale-sulla-matematica-dell-incertezza.html

"Da area di nicchia, estranea ai campi di ricerca mainstream, negli ultimi anni la Teoria Neutrosofica ha guadagnato sempre più rilevanza a livello globale ed oggi costituisce un settore di ricerca consolidato con una produzione di diverse migliaia di articoli scientifici all'anno generato da centinaia di ricercatori provenienti da ogni parte del mondo che hanno modo di pubblicare i loro studi su ben tre prestigiose riviste internazionali (*Neutrosophic Sets and Systems, International Journal of Neutrosophic Science e Neutrosophic Systems with Applications*) interamente dedicate a questi temi.

• *Progetto Touring*

https://progettotouring.it/radiotouring104/2024/09/19/messina-tutto-pronto-per-il-meconet-2024-lappuntamento-internazionale-sulla-matematica-dellincertezza/

“Il Mediterranean Conference on Neutrosophic Theory è organizzato dal Dipartimento MIFT dell’Università di Messina, con un Comitato Scientifico presieduto da Giorgio Nordo e Florentin Smarandache. Tra i membri figurano docenti dell’Università di Messina quali i professori Mario De Salvo, Matteo Gorgone, Francesco Oliveri, Patrizia Rogolino e diversi eminenti colleghi stranieri tra cui Mohamed Abdel-Basset (Zagazig University, Egitto), Wadei F. Al-Omeri (Jadara University, Giordania), Reneta P. Barneva (State University of New York, Fredonia, USA), Bhimraj Basumatary (Bodoland University, India), Valentin E. Brimkov (State University of New York, Buffalo, USA), Abduallah Gamal (Zagazig University, Egitto) e Ahmed A. Salama (Università di Port Said, Egitto).”

• *Pianainforma*

https://www.pianainforma.it/news/tutto-pronto-a-messina-per-il-meconet-2024-lappuntamento-internazionale-sulla-matematica-dellincertezza

“Grazie al supporto di queste istituzioni, il MeCoNeT 2024 si pone come una piattaforma di eccellenza per lo scambio di idee e la creazione di nuove collaborazioni scientifiche. L’evento rappresenta un’occasione unica per esplorare le nuove frontiere della matematica dell’incertezza e creare reti di ricerca internazionali.”

• *Strettoweb*

https://www.strettoweb.com/2024/09/messina-prepara-congresso-internazionale-teoria-neutrofisica-info/1797736/

"Il MeCoNeT 2024 ha ottenuto il supporto di prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche. Tra i principali patrocinatori figurano l'Università di Messina, il Dipartimento MIFT (Matematica, Informatica, Fisica e Scienze della Terra), l'Accademia Peloritana dei Pericolanti, nonché vari enti locali e nazionali, come la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Comune di Messina. Il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INDAM) e di Calabria Formazione conferisce ulteriore prestigio all'evento, garantendo un alto profilo scientifico e organizzativo.

Grazie al sostegno di queste prestigiose istituzioni, il MeCoNeT 2024 si afferma come un punto di riferimento per l'eccellenza scientifica, favorendo lo scambio di idee innovative e la nascita di collaborazioni di alto livello. L'evento offre un'opportunità irripetibile per esplorare le avanguardie della matematica dell'incertezza e tessere una rete globale di ricerca e connessioni accademiche."

• *Msn.com*

https://www.msn.com/it-it/notizie/other/meconnet-a-messina-evento-internazionale-sulla-matematica-dell-incertezza/ar-AA1r1QFM

"La conferenza si svolgerà in modalità ibrida, offrendo a studiosi e appassionati da tutto il mondo l'opportunità di partecipare sia in presenza che online. Con più di 50 contributi

scientifici e la presenza di relatori principali di fama internazionale, il MeCoNeT 2024 si conferma un evento di riferimento per chiunque lavori sulle teorie dell'incertezza e le loro applicazioni nei settori della matematica, della fisica, della biologia e dell'informatica."

• *TempoStretto.it*

https://www.tempostretto.it/news/meconnet-a-messina-evento-internazionale-sulla-matematica-dellincertezza.html

"Si avvicina l'avvio dei lavori del Mediterranean Conference on Neutrosophic Theory (MeCoNeT 2024), che si terrà il 24 e 25 settembre presso la storica sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti nella sede centrale dell'Università di Messina. Quest'anno, l'evento si arricchisce della presenza di tre figure di spicco del panorama matematico internazionale: il prof. Florentin Smarandache, dell'Università del New Mexico e padre fondatore della Teoria Neutrosofica, il matematico russo-armeno Hovik Matevossian, dell'Accademia russa delle scienze di Mosca, e il prof. Saeid Jafari, direttore della Fondazione per le scienze matematiche e fisiche di Slagelse (Danimarca)."

Articoli di stampa dopo l'evento:

• *TempoStretto.it*

https://www.tempostretto.it/news/meconet-2024-a-messina-evento-internazionale-sulla-matematica-dellincertezza.html

"Si è concluso il Mediterranean Conference on Neutrosophic Theory (MeCoNeT 2024, Conferenza mediterranea sulla Teoria Neutrosofica), tenutosi all'Università degli Studi di

Messina. Il congresso, presieduto da Giorgio Nordo del Dipartimento Mift dell'Università di Messina e dal prof. Florentin Smarandache dell'Università del New Mexico (Usa), ha riunito studiosi e ricercatori da tutto il mondo per discutere le più recenti scoperte e applicazioni delle teorie neutrosofiche. Questo evento, il primo del settore a svolgersi al di fuori del continente americano, ha consolidato la città di Messina come punto di riferimento internazionale per lo studio della matematica dell'incertezza."

• *Progetto Touring*

https://progettotouring.it/radiotouring104/2024/09/30/messina-successo-per-il-congresso-intenazionale-meconet-2024/

"Il congresso si è svolto in modalità ibrida, combinando la presenza fisica nella storica sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti e l'aula Cannizzaro, che ha ospitato una sessione parallela in modalità online. La sessione inaugurale è stata affidata al prof. Florentin Smarandache, padre fondatore della Teoria Neutrosofica, il quale ha tenuto una straordinaria conferenza dal titolo "Three Decades of Neutrosophic and Plithogenic Theories with their Applications (1995 – 2024)", ripercorrendo i trent'anni di storia e di evoluzione della teoria neutrosofica."

• *PianaInforma*

https://www.pianainforma.it/news-calabria/successo-del-congresso-meconet-2024-un-evento-internazionale-dedicato-alla-matematica-dellincertezza

"I lavori si sono aperti con l'intervento di Giorgio Nordo, che ha espresso sentiti ringraziamenti per il supporto ricevuto dall'Università di Messina, dall'Accademia Peloritana dei Pericolanti e dal Dipartimento MIFT (Matematica, Informatica,

Fisica e Scienze della Terra), oltre che dalle altre istituzioni pubbliche e private che hanno patrocinato l'evento, tra cui la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Comune di Messina, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INDAM) e Calabria Formazione. A seguire, la Prorettrice dell'Università di Messina, prof.ssa Candida Milone, ha portato i saluti ufficiali della Rettrice, prof.ssa Giovanna Spatari, sottolineando l'importanza scientifica e strategica del congresso per l'ateneo."

• *StrettoWeb*

https://www.strettoweb.com/2024/09/successo-meconet-2024-congresso-internazionale-teoria-neutrosofica-universita-messina/1801229/

"Un momento di grande importanza simbolica è stato l'omaggio del prof. Florentin Smarandache all'Accademia Peloritana dei Pericolanti, a cui ha donato personalmente quattro volumi delle sue opere e 870 libri in formato digitale su argomenti neutrosofici. Il prezioso materiale è stato consegnato al vicepresidente dell'Accademia, prof. Giovanni Cupaiolo, a testimonianza del profondo legame scientifico e culturale tra il padre della teoria neutrosofica e l'antica istituzione messinese.

La cena sociale, tenutasi a conclusione del congresso, è stata l'occasione per festeggiare con una torta speciale i trent'anni della Teoria Neutrosofica nonché i prossimi settanta anni di età del prof. Florentin Smarandache, riconosciuto a livello mondiale per il suo straordinario contributo scientifico.

Il congresso MeCoNeT 2024 è stato senza dubbio un successo, dimostrando l'importanza crescente delle teorie

neutrosofiche nella comunità scientifica internazionale. Gli atti selezionati del congresso verranno pubblicati a breve in una edizione speciale della rivista Neutrosophic Sets and Systems, confermando l'alto livello dei contributi presentati e l'importanza dell'evento per la diffusione delle più recenti scoperte in questo campo."

Fonti informative:

https://www.meconet.org/
https://www.accademiapeloritana.it/
https://international.unime.it/
https://www.kennedy-center.org/
https://www.fbi.gov/
https://www.britannica.com/
https://www.oxfordreference.com/
https://www.treccani.it/
https://www.etymonline.com/
https://www.uniurb.it/
https://padrepinopuglisi.chiesadipalermo.it/
https://www.museoarcheologicoreggiocalabria.it/
https://www.duca.it/
https://www.justeat.it/